

IV



UNIVERSITÀ DI PARMA

PARTE IV

RAPPORTO SULLA TERZA MISSIONE E IMPATTO SOCIALE

ANNO 2023

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 224 del 27 maggio 2024

SOMMARIO

PREMESSA	IV-1
1. PROGETTI E INIZIATIVE DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA E PUBLIC ENGAGEMENT	IV-2
1.1 NOTTE EUROPEA DELLE RICERCATRICI E DEI RICERCATORI 2023	IV-2
1.2 APERITIVI DELLA CONOSCENZA	IV-3
1.3 RESEARCHERS@SCHOOL	IV-4
1.4 MAGAZINE DI ATENEO DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA “UNIPRicerca”	IV-4
2. Iniziative e attività di Terza Missione realizzate nel 2023 dalla U.O. Sistema Museale di Ateneo e Archivio Storico	IV-4
2.1 Eventi	IV-5
2.2 Convenzioni e Accordi di Collaborazione	IV-6
2.3 Progetti PNRR	IV-6
2.4 Archivio Storico.....	IV-6
3. SPIN OFF e Partecipate	IV-6
3.1 Consorzi e Fondazioni.....	IV-7
3.2 Società partecipate.....	IV-8
3.2.1 Spin-off	IV-8
3.2.2 Altri Enti cui l’Ateneo aderisce: contesto del PNRR	IV-9
3.2.3 Accordi quadro / convezioni / Protocollo di intesa.....	IV-9
3.2.4 Centri Interuniversitari.....	IV-10
3.2.5 Pagamento quote associative/adesione/contributi.....	IV-10
4. Accordi di trasferimento tecnologico approvati nel 2023	IV-10
5. Progetti	IV-11
6. Percorso di formazione imprenditoriale SEED - Sustainable Entrepreneurial Ecosystem Development	IV-14
7. Eventi di networking con il tessuto imprenditoriale	IV-16
8. Brevetti	IV-17

PREMESSA

La terza missione è intesa come apertura verso il contesto socio-economico mediante la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze, che l'Università ha sempre incluso tra le proprie attività e che in questi anni è stata messa a sistema in tutte le sue principali componenti, dal trasferimento tecnologico e imprenditorialità accademica, fino alla gestione dei musei, scavi archeologici, palazzi storici, tutela della salute, formazione continua e all'insieme delle attività senza fini di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società ("public engagement"). In tutti questi contesti sono state intraprese azioni mirate a favorire e incentivare le interazioni tra l'Università di Parma e il tessuto socio-economico-culturale di pertinenza. Le azioni gestionali e l'andamento degli indicatori definiti nella Strategia di Ateneo, sono illustrati in modo dettagliato nelle attività realizzate dall'Area correlate ai seguenti obiettivi strategici:

- TM1 Condivisione della conoscenza;
- TM2 Valorizzazione del patrimonio storico;
- TM3 Potenziare le iniziative di accoglienza, inclusione e giustizia sociale;
- TM4 Sviluppare l'imprenditorialità accademica, i rapporti con il territorio e il tessuto produttivo.

1. PROGETTI E INIZIATIVE DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA E PUBLIC ENGAGEMENT

1.1 NOTTE EUROPEA DELLE RICERCATRICI E DEI RICERCATORI 2023

Tutte le iniziative sono state programmate e realizzate in linea con quanto previsto dal progetto europeo **LEAF – “heaL thE plAnet’s Future”** finanziato nell’ambito del programma MSCA-Night 2021, promosso dall’Associazione Frascati Scienza e di cui Unipr è partner.

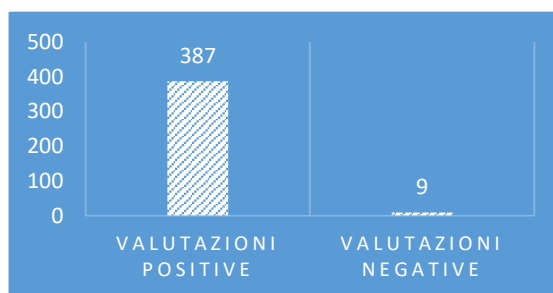
La manifestazione, che si è tenuta il 29 settembre, è stata organizzata dalla UO Rapporti con il Territorio e Public Engagement con il supporto di altre UO, Centri e Servizi dell’Ateneo, tra cui:

- CENTRO SERVIZI E-LEARNING E MULTIMEDIALI DI ATENEO;
- U.O. GESTIONE IMPIANTI;
- U.O. RAGIONERIA GENERALE ED ECONOMATO;
- U.O. SERVIZI GENERALI E MONITORAGGIO;
- U.O. SICUREZZA IT;
- U.O. SISTEMI APPLICATIVI;
- U.O. SUPPORTO UTENTI;
- U.O. VIGILANZA E LOGISTICA;
- UFFICIO DI COORDINAMENTO PER L’EFFICIENTAMENTO ENERGETICO;
- UFFICIO STAMPA D’ATENEO.

All’organizzazione hanno collaborato circa **1000 persone** tra docenti, ricercatori, dottorandi, studenti e personale tecnico-amministrativo dell’Ateneo. L’evento ha consentito a **circa 6.000 persone (adulti, ragazzi e bambini)** di poter seguire **100 eventi** in presenza dislocati in quattro poli: al Campus Scienze e Tecnologie; al Polo Veterinario di via del Taglio; al Centro Studi e Archivio della Comunicazione (CSAC) ospitato nell’Abbazia di Valserena; al Centro per le Attività e le Professioni delle Arti e dello Spettacolo (CAPAS). L’edizione 2023 della Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori è riuscita inoltre a coinvolgere un pubblico ampio ed eterogeneo grazie a una proposta di attività indirizzate a tutte le fasce di età.

IMPATTO

Anche quest’anno, gli obiettivi della valutazione dell’impatto richiesti dal capofila Frascati Scienza sono stati raggiunti attraverso la compilazione, da parte dei partecipanti, del questionario ex post (pubblicizzato durante l’evento, attraverso sito e canali social, accessibile tramite link e QR CODE). Dopo la chiusura del sondaggio, **il 98% delle valutazioni sulla qualità dell’evento sono state positive.**



Link alla pagina ufficiale dell’evento	https://lanottedeiricercatori.unipr.it
Link alla pagina Facebook del Parma	https://www.facebook.com/comunicarelaricerca
Link alla pagina Instagram	https://www.instagram.com/notte.ricercatori.unipr

1.2 APERITIVI DELLA CONOSCENZA

Iniziativa del progetto [“Facciamo Conoscenza”](#), gli “Aperitivi della Conoscenza” sono dei seminari divulgativi condotti da docenti dell’Università di Parma, in un programma costruito con l’apporto di tutte le aree disciplinari dell’Ateneo e dedicato all’Agenda ONU 2030 e ai suoi “Goals”, i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) da raggiungere entro il 2030. L’Agenda 2030 è approfondita da diversi punti di vista, nell’ottica della complessità (dimensione economica, ambientale e sociale strettamente correlate e interconnesse, interdipendenti tra loro) che la caratterizza.

Gli “aperitivi”, con programmazione annuale, sono stati, per l’anno 2023, suddivisi in due blocchi di programma e si sono svolti nella sala conferenze del ParmaUniverCity Info Point. Il primo blocco è cominciato mercoledì 19 aprile e si è concluso mercoledì 5 luglio, mentre l’edizione autunnale dei seminari settimanali è iniziata il 4 ottobre ed è terminata il 20 dicembre. Gli argomenti hanno spaziato dai cani, agli antibiotici, dal design della comunicazione all’agricoltura smart, dalle mense del futuro alla “utilità” della matematica, dall’energia elettromagnetica, all’importanza del sonno in adolescenza, dal packaging innovativo all’etica ed estetica di paesaggio e ambiente, dalle microalghe come risorsa alimentare, al disagio giovanile, in un ampio spettro tematico che rispecchia la vastità degli ambiti di attività dell’Università di Parma.

Un altro insieme di seminari si sono tenuti ogni giovedì al Centro giovani - Casa nel Parco nel Parco nel Quartiere San Leonardo, dal 5 ottobre fino al 21 dicembre. Quest’ultima iniziativa costituisce un’importante novità. Grazie, infatti, alla collaborazione con il Comune di Parma, l’Associazione Amici Biblioteca San Leonardo, la Cooperativa Sociale Gruppo Scuola e l’Associazione On/Off, con i quali è stato stipulato un accordo di collaborazione, gli “aperitivi” sono raddoppiati con un altro appuntamento settimanale, nell’ottica di una disseminazione più ampia della divulgazione scientifica del nostro Ateneo, che coinvolga anche zone più decentrate. Gli argomenti hanno spaziato dalla qualità alimentare alle sfide dell’intelligenza artificiale, dall’invecchiamento della popolazione alle onde gravitazionali, dalla costruzione del territorio come ideazione di prodotto alle cellule staminali mesenchimali nella terapia degli animali, dalla scoperta di nuovi antibiotici al Po nell’Antropocene, dai microbi nel cibo alla citizen science, dalla chimica verde ai grani antichi, dal colesterolo alle tecnologie alimentari, dagli animali nel Covid-19 alla nascita del culatello e alle possibilità offerte dalla capacità della luce di penetrare oltre la superficie dei materiali.

Un’altra importante novità è che tutti gli aperitivi dell’anno 2023 sono stati soggetti ad approfondimenti bibliografici grazie alla collaborazione delle U.O. Biblioteche di Area Medico e Giuridica, Biblioteche delle Scienze e Tecnologie, Biblioteche delle Scienze Umane. Dopo aver consultato ogni singolo docente sono stati inseriti, nelle [pagine web degli “Aperitivi”](#), alcuni libri e riviste scientifiche, sul tema del giorno, consultabili attraverso il prestito bibliotecario d’Ateneo.

I seminari della prima tranche sono stati registrati e pubblicati sul canale YouTube dell’Università di Parma in una [playlist dedicata](#), mentre le registrazioni della seconda tranche sono attualmente in fase di post editing.

IMPATTO

Gli aperitivi sono stati seguiti, in presenza, da **718** persone (500 al ParmaUniverCity Info Point e 218 al Centro giovani - Casa nel Parco nel Parco). La valutazione del gradimento è stata misurata attraverso dei [questionari da compilare online tramite QRcode](#). Nel complesso, si può riscontrare un **alto gradimento per l’iniziativa**.



1.3 RESEARCHERS@SCHOOL

È un'iniziativa nata nel 2022 all'interno del progetto europeo "Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori" che vede docenti e ricercatori portare laboratori didattici direttamente nelle strutture scolastiche. Gran parte delle attività messe in programma si sono svolte nei mesi di novembre e dicembre e sono state indirizzate a due fasce d'età diverse: 6 - 11 anni "Little Researchers" e 11 - 19 Young Researchers". La nostra UO si è occupata della mappatura dei laboratori contattando tutti i docenti e ricercatori, della costruzione del programma e dell'invio di quest'ultimo alle scuole di Parma e provincia, della gestione dei contatti con le scuole richiedenti, della copertura delle spese e della programmazione del calendario di attività. Nell'edizione 2023 sono stati coinvolti più di **5000 studenti**, più di **210 classi** e **28 scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado** di Parma e provincia.

1.4 MAGAZINE DI ATENEO DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA "UNIPRicerca"

UNIPR Ricerca è una pubblicazione che ha l'obiettivo di mettere in evidenza i risultati di maggior rilievo raggiunti nei dipartimenti e nei centri di ricerca dell'Ateneo, sia in campo fondamentale che applicativo.

L'ultima pubblicazione di giugno 2023 può essere visualizzata mediante il link https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-07/UniPRicerca_giu_2023.pdf.

2. Iniziative e attività di Terza Missione realizzate nel 2023 dalla U.O. Sistema Museale di Ateneo e Archivio Storico

Nel corso del 2023, l'attività di valorizzazione delle collezioni museali e archivistiche ha ripreso un andamento non dissimile da quello dell'anno precedente. Il numero dei visitatori dei musei scientifici, hanno conteggiato un'affluenza pari a circa 11.000 presenze rispetto alle 8.235 del 2022.

È proseguita l'attività di catalogazione delle collezioni, nonché la realizzazione di nuove forme di comunicazione e divulgazione culturale online, con l'obiettivo di incuriosire un numero sempre più ampio di potenziali visitatori, al fine di attrarre nuovi target di pubblico e potenziare l'accesso ai musei per favorire la conoscenza diretta delle opere. In continuazione con l'anno passato, grande attenzione è stata dedicata al potenziamento della comunicazione social. È proseguita l'attività di elaborazione di contenuti culturali digitali sulla piattaforma "[Google Arts and Culture](#)", finalizzata al potenziamento della diffusione e valorizzazione del patrimonio storico dell'Ateneo, grazie alla più ampia visibilità nazionale e internazionale consentita da quella infrastruttura digitale. È proseguita l'attività di catalogazione dell'Erbario Gardoni, portato avanti dalla

borsista dott.ssa Agnese Zeni, nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione tra Davines S.p.A. e l'Università di Parma, nell'interesse del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco.

L'impegno del team si è tuttavia concentrato sulla progettazione e l'organizzazione della mostra "Impronte. Noi e le piante" (Palazzo del Governatore dal 13 gennaio al 1 aprile 2024) e alla prosecuzione dei lavori legati ai due progetti PNRR attivi (Museo di Storia Naturale e Orto Botanico).

2.1 Eventi

Per quanto riguarda le attività in presenza, oltre alle visite che si sono regolarmente svolte presso i musei, sono stati organizzati i seguenti eventi:

- 10 gennaio – Italo Calvino: lezione e laboratorio all'APE Museo
- 10 gennaio - "Immaginare l'impossibile" di Irene Binini e Wolfgang Huemer all'APE Museo
- 11 gennaio – "La luce nell'arte". Conferenza di Cristina Casero e Alessandra Acocella
- 12 gennaio - Conferenza e laboratorio su Daniele Del Giudice
- 11 febbraio - Donne e Ragazze nella Scienza: grande successo di pubblico
- 22 febbraio - "Vedere voci": mercoledì 22 febbraio incontro con Pietro Celo e Davide Astori
- 25 febbraio-30 aprile – CSAC mostra di Diego Tonus "Da Stato A Stato"
- 26 febbraio – 8 maggio - mostra "Labirinti della Visione. Luigi Ghirri 1991"
- 2 marzo – Creazione_Oratorio a cura di Fondazione Lenz
- 4 marzo-16 aprile – CSAC: Goliardo Padova. La forma del tormento
- 4 marzo – Visite guidate all'Abbazia di Valserena
- 11 marzo – Visite guidate all'Abbazia di Valserena
- 16 marzo – Videoinstallazione a cura di Fondazione Lenz
- 25-26 marzo – Le violette di Maria Luigia all'Orto Botanico
- 1-2 aprile – Apertura straordinaria del Museo di Storia Naturale
- 4 aprile - Viole dipinte a cura di Eles Iotti
- 11 aprile - Cambiamenti nella flora del Parmense dal Passerini ai giorni nostri Michele Adorni e Luigi Ghillani, esperti in botanica ambientale
- 18 aprile - Open Day: Museo di Storia Naturale aperto
- 18 aprile - Chiare fresche et dolci piante vegetazione urbana e isole di calore Barbara Gherri e Renato Bruni, Università di Parma in collaborazione con KilometroVerdeParma
- 29 aprile – mostra "Antonio Sansone. Rituals d'Europa" presso CSAC
- 2 maggio - Fitoalimurgia Tradizione popolare, storia e attuali prospettive tra moda e conoscenza William Morelli, docente di Fitoalimurgia presso ALMA Scuola Internazionale di Cucina Italiana di Colorno
- 9 maggio - Ecologia delle piante in ambiente alpino Marcello Tomaselli, già Prof. di Botanica ambientale e applicata Università di Parma
- 18 maggio - I Musei dell'Ateneo nella Giornata Internazionale dei Musei
- 29 maggio - Presentazione dei progetti di restauro e riqualificazione dell'Orto Botanico
- 30-31 maggio – Il nuovo Orto Botanico
- 23 giugno-17 settembre – Anselmo Ballester. Volti ingombranti. CSAC
- 6 luglio – Iphigenia in Tauride a cura di Fondazione Lenz
- 2-6 ottobre – I like parma scuole. I musei scientifici del Campus
- 13 ottobre – Decolonizzare il museo a cura di Fondazione Lenz e Davide Persico
- 13 dicembre – Conferenza Stampa mostra "Impronte. Noi e le piante"

2.2 Convenzioni e Accordi di Collaborazione

Nel corso del 2023 sono stati sottoscritti i seguenti accordi:

- Convenzione quadro tra il Centro Studi e Archivio della Comunicazione e l'Accademia di Belle Arti di Bologna. (prot. n. 138583 del 07/06/2023);
- Convenzione Quadro tra Università e Chiesi Farmaceutici. (prot. n. 198484 del 18/07/2023);
- Convenzione Quadro tra Università e Davines. (Prot n. 199796 del 19/07/2023);
- Accordo attuativo tra Università e Fondazione Lenz per "Morfologie del paesaggio" (Prot n. 55198 del 21/02/2023);
- Accordo attuativo tra Università e Rotary Club di Parma per la realizzazione di un service finalizzato a un intervento di restauro sulla tela raffigurante "Madonna in trono con due santi", conservata presso l'Aula dei Filosofi (Prot n. 83212 del 23/03/2023);
- Accordo attuativo tra Università, Chiesi Farmaceutici e Davines Group per la realizzazione di una mostra botanica (Prot. n. 258798 del 29/09/2023);
- Accordo di collaborazione tra Università e Comune di Parma per la realizzazione di Impronte. Noi e le piante (Prot. n. 315601 del 18/12/2023).

2.3 Progetti PNRR

Durante il 2022 sono stati presentati al Bando PNRR, tre progetti, uno riguardante il Museo di Storia Naturale e due relativi all'Orto Botanico.

Quello del [Museo, vincitore del Bando PNRR del Ministero della Cultura per l'abbattimento delle barriere fisiche e cognitive](#), ha l'obiettivo di riunire in un'unica sede ampiamente accessibile le collezioni storiche e didattiche del MSN, per migliorarne la fruibilità, ampliare il target di pubblico e potenziare le attività didattiche e divulgative: la riunificazione sarà possibile grazie ad importati interventi edilizi e di riallestimento delle collezioni, che potranno essere sostenuti grazie al finanziamento. I lavori relativi al nuovo Museo si concluderanno entro il 31/12/2024 e il nuovo allestimento sarà visitabile presumibilmente a partire da marzo 2025.

I progetti relativi all'Orto Botanico, finanziati rispettivamente nell'ambito [di bandi del Ministero dell'Università e della Ricerca](#) e del [Ministero della Cultura](#), prevedono interventi di amplissima portata, finalizzati alla ristrutturazione, restauro e rifunzionalizzazione integrale dell'Orto Botanico, che riguarderà sia il giardino, sia gli edifici storici, con l'obiettivo di farne un centro di riferimento nazionale e internazionale nella divulgazione botanica con un'offerta che potenzi l'identità del luogo e renda permanente e varia l'azione educativa in campo culturale, paesaggistico e ambientale. La riapertura dell'Orto Botanico è prevista per la seconda metà del 2026.

2.4 Archivio Storico

Sono proseguite le attività di riordino e riclassificazione della documentazione presente presso i vari plessi dell'Ateneo di Parma, aventi per finalità la riorganizzazione dell'Archivio generale di ateneo, come previsto dal Progetto approvato dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Emilia Romagna (prot. 4453 del 18 dicembre 2019). La conclusione delle attività, svolte con l'ausilio di professionisti esterni, è prevista per la fine del 2024.

3. SPIN OFF e Partecipate

Nel 2023 l'Ateneo ha proseguito le attività di gestione delle società partecipate tra le quali sono riconducibili gli Spin – off accademici.

Rilevante è stata l'innovazione introdotta al T.U.S.P. dall'art. 11, comma 1, lett. a), n. 3), L. 5 agosto 2022, n. 118, che ha modificato l'art. 5 prevedendo la necessità di un parere preventivo della Corte dei Conti sulle deliberazioni di costituzione delle società partecipate in merito alla necessità della partecipazione ai fini del perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente *“con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa”*.

Detta nuova procedura è stata ritenuta applicabile dalla Corte dei Conti anche agli Spin – off “Partecipati” assoggettandoli in fase costitutiva al controllo preventivo da parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti di Bologna.

Nel 2023 si è proceduto al riconoscimento della qualifica di “Spin-off patrocinato dall'Università degli Studi di Parma” a due neo costituende società, Spaceglass S.r.l. (delibera CDA/30-03-2023/179) e T-OOL S.r.l. (delibera CDA/20-04-2023/215). Inoltre, è stato avviato l'iter di riconoscimento di un nuovo “Spin-off partecipato dall'Università degli Studi di Parma”, Ulisse Solutions S.r.l., la cui fase di costituzione è ancora in atto.

Sulla base dei dati di bilancio di esercizio al 31.12.2022, approvati dagli organi collegiali dei singoli enti partecipati, alla data del 31.12.2022, gli Spin-off, Società, Consorzi e Fondazioni cui l'Università partecipa o aderisce (non coinvolti in precedenti piani di razionalizzazione per quanto attiene alla Società e Spin-off), risultano essere n. 44:

- n. 1 Società con qualifica di Spin-off “Partecipato”;
- n. 5 Società (di cui n. 2 di “neo” attivazione, costituite nell'ambito dei progetti/missioni previste dal PNRR);
- n. 21 Consorzi;
- n. 17 Fondazioni (di cui n. 6 di “neo” attivazione, costituite nell'ambito dei progetti/missioni previste dal PNRR).

Nel 2023 sono proseguite le procedure attuative di dismissione di partecipate, già deliberate dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione Consiliare CDA/21-12-2022/549 e precedenti deliberazioni, le quali, con eccezione di quelle inerenti lo Spin-off Future Cooking Lab S.r.l. che si è conclusa a fine 2023, sono tutt'ora in corso.

3.1 Consorzi e Fondazioni

Alla data del 31 dicembre 2022 l'Università degli Studi di Parma partecipa a n. 21 Consorzi e n. 17 Fondazioni (di cui n. 6 di “neo” attivazione, costituite nell'ambito dei progetti/missioni previste dal PNRR). In occasione dell'annuale monitoraggio delle società partecipate di Ateneo sono stati censiti anche i Consorzi e le Fondazioni, sebbene non rientranti nel perimetro di applicazione del D.Lgs. n. 175/2016. La ricognizione è funzionale anche alla verifica di eventuali sovrapposizioni di oggetto sociale e attività di tali enti partecipati con quelli delle società partecipate, tenuto conto che il T.U.S.P. impone di adottare misure di razionalizzazione delle società in caso di rilevamento nelle società dello svolgimento di attività analoghe o similari svolte anche da altri enti pubblici strumentali.

Si evidenzia inoltre che i Consorzi e le Fondazioni sono censiti annualmente nell'ambito del monitoraggio inerente la rilevazione dell'omogenea redazione dei conti consuntivi, fondata sul D.IM. n. 90/2009, “Ridefinizione dell'indicatore di indebitamento delle università statali” ex art. 2 commi 4 e 5”, ovvero nel contesto del monitoraggio ministeriale sui bilanci degli enti e delle società partecipate, ambito nel quale è richiesto agli atenei di predisporre e approvare in sede di bilancio consuntivo, un elenco degli enti e delle società partecipate, accompagnato da una relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sulle caratteristiche dell'indebitamento di tali enti e delle società, sulla relativa sostenibilità e sull'eventualità della ricaduta di responsabilità finanziaria sull'ateneo (da comunicarsi al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca). La relazione del Collegio dei Revisori inerente tale monitoraggio è contenuta in: “Relazione sull'indebitamento degli enti e delle società partecipate di cui all'art. 2, comma 5 del D.M. 90/2009 -

situazione al 31/12/2022”, in “Allegato A al verbale n. 8/2023 del 27/9/2023” completato dal verbale n. 9/2023 del 24/10/2023 del medesimo Collegio, agli atti dell’Amministrazione, la quale relazione non ha rilevato criticità sull’indebitamento delle Società ed Enti cui l’Ateneo rispettivamente partecipa e aderisce anche per quanto attiene ai Consorzi e Fondazioni.

I Consorzi e le Fondazioni sono inoltre monitorati dal Consiglio di Amministrazione in modo ricorrente al fine di verificare l’attualità dell’interesse pubblico dell’Ateneo alla permanenza in seno agli stessi. Il relativo processo è attualmente in corso e che si concluderà con provvedimento specifico da parte del Consiglio di Amministrazione medesimo.

3.2 Società partecipate

Al 31.12.2022 le società partecipate dall’Università di Parma sono 5 (di cui n. 2 di “neo” attivazione, costituite nell’ambito dei progetti/missioni previste dal PNRR). Si premette che la partecipazione dell’Ateneo nelle società ricade nei soli casi di società che producono servizi di interesse generale o servizi/beni strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali. Si segnala che, al fine di ottemperare agli adempimenti normativi ricadenti in capo a questa Università e dovendo adempiere, tra l’altro, alla richiesta del MUR (di cui al D.M. 90/2009, D.Lgs. 18/2012, D.M. 19/2014, D.Lgs. 175/2016), con prot.n. 182947 del 12/07/2022 è stato chiesto a ciascuna società di fornire il bilancio consuntivo relativo all’esercizio 2022 unitamente alla nota integrativa, alle relazioni accompagnatorie e all’atto di approvazione. I risultati del monitoraggio sono stati sottoposti a verifica da parte del Collegio dei revisori dei Conti dell’Università di Parma che, prendendo atto dell’implementazione dei processi di monitoraggio attuati da codesta Amministrazione, ha invitato l’Ateneo a proseguire su questa strada, sia in sede di adozione dei piani di razionalizzazione, che nelle proprie politiche di valutazione dell’attualità e strategicità della propria partecipazione in tali Enti.

Infine, nell’ambito del processo di adozione dell’ultimo “Piano di monitoraggio delle partecipazioni pubbliche detenute al 31 dicembre 2022 e stato di attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel piano adottato con delibera CdA/21-12-2022/549”, adottato con delibera CdA/21-12-2023/598, il Consiglio di Amministrazione di Ateneo ha deliberato il mantenimento della propria partecipazione nelle società sopra indicate.

3.2.1 Spin-off

Al 31.12.2023 l’Ateneo detiene un unico Spin-off “Partecipato” B. Ethical S.r.l. SB, in relazione al quale si evidenzia che:

- la costituzione dello Spin-off è stata approvata con deliberazione del CDA/23-12-2021/617;
- nel contesto dell’analisi sull’indebitamento degli enti e delle società partecipate, di cui all’art. 2, comma 5 del D.M. 90/2009, il Collegio ha classificato nella propria analisi lo Spin - off con i seguenti parametri: Indice di autonomia finanziaria; Patrimonio netto; Rapporto corrente; Indice di squilibrio finanziario, da risulta un indice di sintesi di “molto equilibrio”.

Mentre le società con la qualifica di Spin-off patrocinati dall’Università degli Studi di Parma, sempre al 31.12.2023, sono 10:

- ASE S.R.L.;
- CYBER BRIDGE S.R.L.;
- eDriveLab S.R.L.;
- GENPROBIO S.R.L.;
- ID SOLUTIONS S.R.L.;
- MADEGUS S.R.L.;
- SPACEGLASS S.R.L.;
- THINGS2I S.R.L.;
- T-OOL S.R.L.;
- TP ENGINEERING S.R.L..

3.2.2 Altri Enti cui l'Ateneo aderisce: contesto del PNRR

L'Ateneo ha costituito una struttura di Coordinamento "Ufficio di Management" che ha presieduto i processi di costituzione e attivazione di tutti gli Enti costituiti a valere sul PNRR. Nel 2022, nell'ambito del progetto PNRR, sono infatti stati costituiti ed attivati i seguenti n. 8 nuovi Enti (2 Società con forma giuridica di SCARL e 6 Fondazioni di partecipazione), cui a cui l'Università di Parma ha partecipato e partecipa:

- National Quantum Science and Technology Institute – NQSTI Scarl (PNRR);
- MNESYS Scarl (PNRR);
- Fondazione MOST - CENTRO NAZIONALE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE (PNRR);
- Fondazione CENTRO NAZIONALE DI RICERCA IN HIGH PERFORMANCE COMPUTING BIG DATA AND QUANTUM (PNRR);
- Fondazione ONFOODS (PNRR);
- Fondazione ECOSISTER (PNRR);
- Fondazione DARE – DIGITAL LIFELONG PREVENTION (PNRR);
- Fondazione AGRITECH (PNRR).

Il Coordinatore del Gruppo di lavoro per il coordinamento, la supervisione e il monitoraggio delle iniziative dell'Ateneo derivanti dal PNRR, nominato con D.R. rep. n. 1668/2021, prot. n. 242585 del 27.09.2021 ha fatto pervenire la relazione annuale (cfr. prot. n. 268819 del 12.10.2023) sulle attività svolte.

Ai fini della partecipazione e dei piani di razionalizzazione si rileva che le uniche forme societarie cui l'Ateneo ha aderito solo le Società MNESYS Scarl e NQSTI Scarl nelle quali il processo di adesione si è perfezionato, tramite l'Ufficio di Management sopra citato, a fine anno 2022.

3.2.3 Accordi quadro / convezioni / Protocollo di intesa

Nel corso del 2023 sono stati sottoscritti i seguenti Accordi/Convenzioni:

- Convenzione Quadro Università di Parma e Fondazione Golinelli (Repertorio n. 1287/2022 - Prot n. 304422);
- Convenzione Quadro Università di Parma e Associazione di Promozione Sociale Parma Sostenibile (Repertorio n. 45/2023 - Prot n. 14504);
- Convenzione Quadro con Unione Parmense Agricoltori Sezione di Confagricoltura di Parma (Repertorio n. 46/2023 - Prot n. 14630);
- Convenzione Quadro tra UNIPR nell'interesse di CSAC e Accademia di Belle Arti di Bologna (Repertorio n. 643/2023 - Prot n. 138583);
- Accordo Quadro tra il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria - CREA e UNIPR (Repertorio n. 716/2023 - Prot n. 192800);
- Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Parma e il Ministero della Salute – Direzione Generale per l'Igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione (Repertorio n. 813/2023 - Prot n. 248216);
- Convenzione Quadro Università di Parma e Distretto di Economia Solidale APS – DES;
- Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Parma e il Gruppo Imprese Artigiane – Gia (Repertorio n. 901/2023 - Prot n. 274422).

3.2.4 Centri Interuniversitari

Nel corso del 2023 si è conclusa la procedura di riconoscimento e attivazione di n. 3 nuovi Centri Interuniversitari:

- CENTRO INTERUNIVERSITARIO “PHILHABITS” – PHILOSOPHY OF HABITS;
- CENTRO DI RICERCA FONTES - STUDI, RICERCHE E STRUMENTI PER LA CONOSCENZA E LA VALORIZZAZIONE DI IDENTITÀ E TERRITORI;
- CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA “naMec -ASIAN, NOMADIC CULTURES, MOBILITY AND ENVIRONMENT STUDY CENTER–MONGOLIAN CULTURE CENTER”.

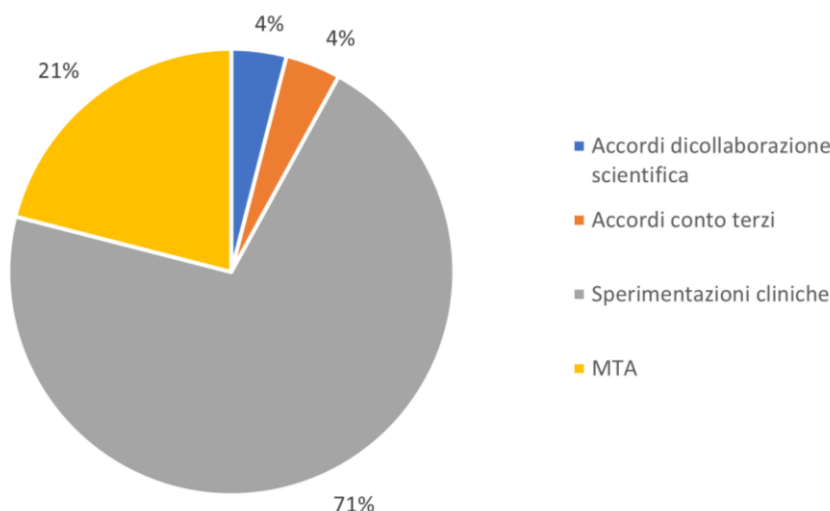
3.2.5 Pagamento quote associative/adesione/contributi

Nel corso del 2023 la U.O. Convenzioni e forme associative a proceduto al pagamento delle previste quote di adesione/contributi, richiesti da Consorzi, Fondazioni e Associazioni a cui l’Ateneo partecipa o aderisce.

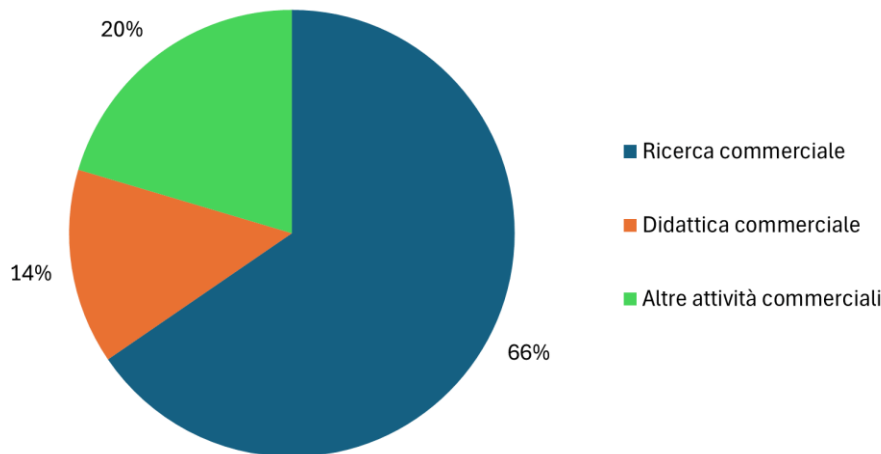
Infine, si segnala che il Consiglio di Amministrazione dell’Università di Parma, con CDA/21-12-2023/598, ha approvato il “Piano di monitoraggio delle partecipazioni pubbliche detenute al 31 dicembre 2022 e stato di attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel piano adottato con delibera cda/21-12-2022/549”, in corso di pubblicazione sul sito di Ateneo, nella pagina dedicata alla Trasparenza.

4. Accordi di trasferimento tecnologico approvati nel 2023

Nel corso del 2023 l’Università di Parma ha approvato complessivamente 68 accordi di trasferimento tecnologico. Il grafico sotto riportato evidenzia la ripartizione in dettaglio degli accordi approvati nel 2023, suddivisi tra accordi di collaborazione scientifica, accordi di ricerca commissionata, convenzioni per lo svolgimento di studi sperimentali/osservazionali e material transfer agreement.



Nel corso del 2023 sono stati sottoscritti accordi per importi complessivi pari a € 6.063.024,40, così ripartiti.



5. Progetti

➤ PROGETTO “SPEED PARMA PoC”

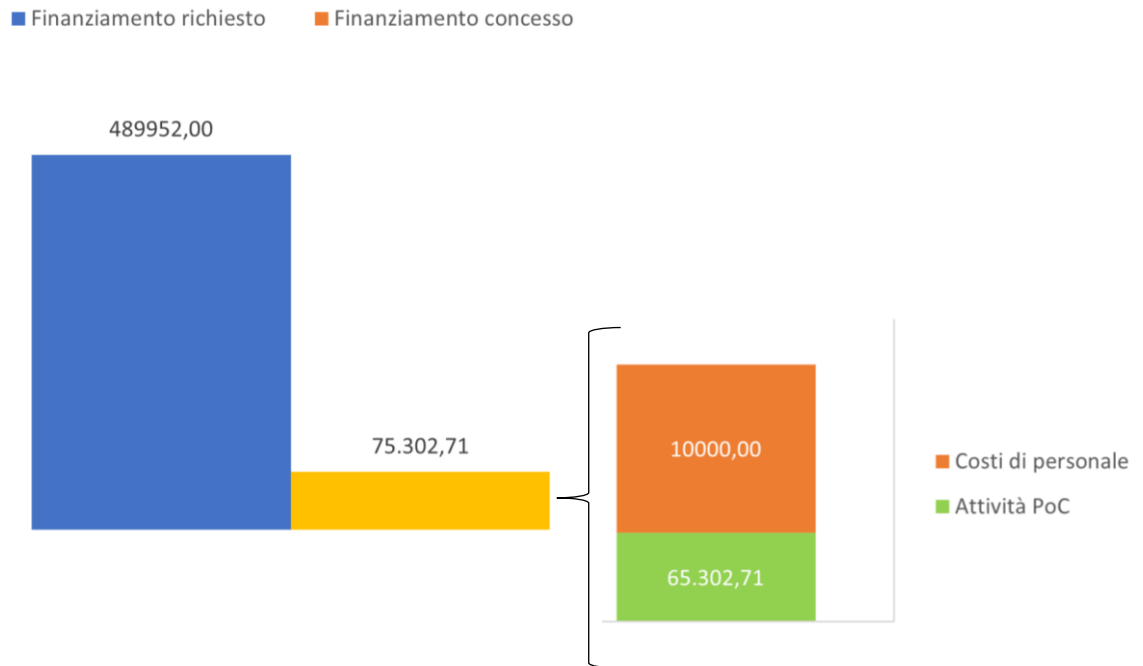
A fine 2022, l’Università di Parma, per il tramite della U.O. Valorizzazione della Ricerca e Promozione dell’innovazione, si è candidata a partecipare al [“Bando per la realizzazione di Programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept \(PoC\) delle Università italiane e degli Enti Pubblici di Ricerca \(EPR\) italiani e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico \(IRCCS\)” da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo” - Componente 2 “Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo” – Investimento 6 “Sistema della proprietà industriale”](#) finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU, indetto dal Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito “Ministero”), con decreto del Direttore generale del 28 luglio 2022, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 14 settembre 2022, n. 215, il quale intende promuovere un percorso di innalzamento del livello di maturità delle invenzioni brevettate dai soggetti appartenenti al mondo della ricerca affinché possano essere valorizzate anche, e soprattutto, da parte del sistema imprenditoriale, al fine di sostenere la competitività delle imprese attraverso lo sfruttamento dei titoli di proprietà industriale.

Con il Programma di valorizzazione SPEED PARMA PoC - Strengthen Parma Patents’ Effectiveness and further Expedite their Development through PoC projects, l’Università di Parma si prefigge i seguenti obiettivi:

- 1) rafforzare la strategia di trasferimento tecnologico dell’Ateneo attraverso la tutela della proprietà intellettuale e la valorizzazione dei brevetti costruendo piani specifici per ciascun brevetto e creando una stretta collaborazione tra i Dipartimenti, gli inventori e l’Unità Organizzativa Valorizzazione della Ricerca e Promozione dell’Innovazione;
- 2) facilitare, attraverso la suddetta collaborazione sinergica, i processi di innovazione tecnologica all’interno dell’Ateneo, anche promuovendo la cultura dell’innovazione e dell’imprenditorialità e il consolidamento di best practice in termini di valorizzazione della ricerca e promozione del trasferimento tecnologico;

- 3) innalzare il TRL dei brevetti per facilitare possibili percorsi di produzione industriale e commercializzazione dei risultati della ricerca ed il consolidamento e sviluppo di rapporti di sinergia con il comparto produttivo per la possibile messa sul mercato dei prodotti della ricerca.

Prospetto finanziario del progetto:



➤ **PROGETTO “PROGETTO TECNOPOLO 2023-2025”**

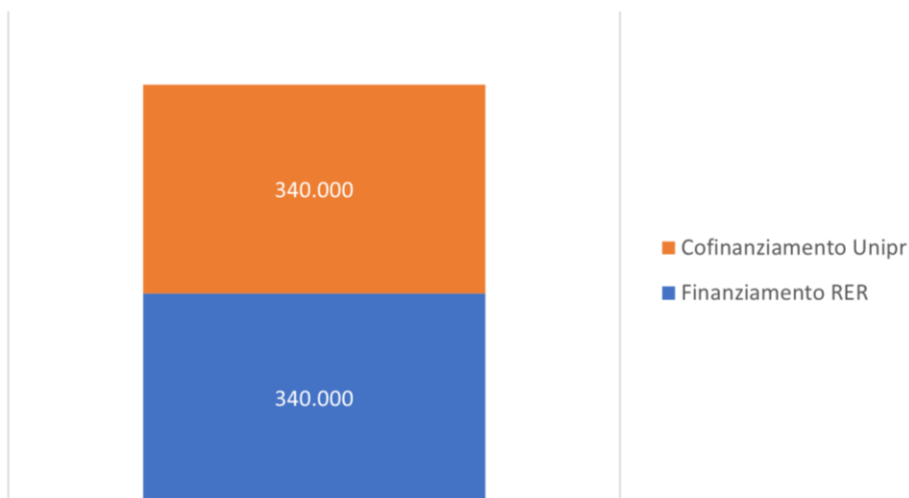
A gennaio 2023, in continuità con i Bandi precedenti, è stato presentato il progetto “Il Tecnopolo per la transizione ecologica, energetica e digitale del territorio parmense - Attività di gestione e sviluppo del Tecnopolo di Parma 2023-2025” a valere sul [“Bando per la presentazione di proposte da parte dei Soggetti Gestori dei Tecnopoli dell’Emilia-Romagna per le attività di gestione e sviluppo dei Tecnopoli - 2023-2025”, PR-FESR EMILIA ROMAGNA 2021-2027 - Priorità 1: RICERCA, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ, Obiettivo specifico 1.1: Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l’introduzione di tecnologie avanzate, Azione 1.1.7 “Rafforzamento dell’ecosistema della ricerca e dell’innovazione”](#) - approvato con Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2060 del 28 novembre 2022.

Il progetto presentato è incentrato sul raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- continuare a garantire la governance e la gestione dell’infrastruttura, la sua operatività e la sua visibilità verso l’esterno;
- rafforzare la capacità di accoglienza a favore delle imprese e degli altri utilizzatori nonché attivare azioni proattive di coinvolgimento di questi stessi utilizzatori in ottica di scouting dei fabbisogni;
- rafforzare la struttura organizzativa del Tecnopolo e la gestione amministrativa della struttura;
- rafforzare la funzione di punto di accesso e di orientamento all’offerta complessiva dell’ecosistema dell’innovazione regionale;
- consolidare l’attività di animazione, potenziando il numero di iniziative pubbliche e riservate di carattere scientifico, tecnologico, industriale e dimostrativo e la partecipazione a eventi e iniziative a livello nazionale ed internazionale;
- supportare processi di interazione tra gli attori locali nell’ottica di favorire azioni e progettualità di interesse strategico nell’ambito della ricerca e dell’innovazione;

- favorire la convergenza tra le attività di diretta competenza dei Tecnopoli e il sistema complessivo delle strategie di sviluppo regionali;
- ampliare le opportunità di contatto e scambio con reti, piattaforme e cluster regionali nazionali ed europei e con programmi a gestione diretta della Commissione europea (es. HORIZON EUROPE, LIFE, ...) nonché con attori nazionali e internazionali della ricerca e dell'innovazione nell'ottica di favorire la nascita di accordi di collaborazione;
- rafforzare le azioni di promozione anche attraverso un utilizzo più ampio dei mezzi di comunicazione generalisti e degli strumenti social;
- partecipare a progettualità europee di valorizzazione e promozione del Tecnopolo;
- accrescere il senso identitario della Rete dei Tecnopoli.

Prospetto finanziario:



➤ PROGETTO "POINT 2 KTM"

A fine 2022 l'Università di Parma, per il tramite della U.O. Valorizzazione della Ricerca e Promozione dell'innovazione, ha presentato il progetto "POINT 2 KTM - PromOtion of INnovation and Transfer of technology through 2 Knowledge Transfer Managers" per un importo totale dei costi ritenuti ammissibili pari ad euro 173.716,00 e l'importo totale del finanziamento concesso risulta pari ad euro 104.229,60, a valere sul ["Bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico \(UTT\) delle Università italiane, degli enti pubblici di ricerca \(EPR\) italiani e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico \(IRCCS\) al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo" - Componente 2 "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo" – Investimento 6 "Sistema della proprietà industriale" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU. Finanziamento nuove progettualità in continuità e finanziamento di nuovi progetti"](#) (di seguito Bando) emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, di cui al Decreto direttoriale del 26 luglio 2022, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 29 agosto 2022, n. 201. Il Bando in oggetto ambisce a potenziare gli Uffici di Trasferimento Tecnologico delle Università, al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese e garantire un servizio gratuito alle piccole e medie imprese del territorio per la diagnosi e valorizzazione dei titoli di proprietà industriale posseduti.

L'Ateneo ha reclutato per lo svolgimento delle attività previste dal 1 unità di personale di Categoria D, posizione economica D1, Area Amministrativa-Gestionale, a tempo determinato per la durata di 24 mesi, con l'obiettivo di impiegare le risorse in tre principali linee di attività:

- 1) attività finalizzate allo scouting tecnologico;
- 2) attività finalizzate alla gestione e alla tutela della proprietà intellettuale;
- 3) attività finalizzate alla valorizzazione dei risultati della ricerca per il trasferimento tecnologico.

Infine, alcuni mesi del 2023 sono stati inoltre dedicati alle attività di rendicontazione del Progetto "POINT - PromOTION of Innovation and Transfer of Technology through patent valorization" - CUP D98I20000420008, di cui il sopracitato progetto si pone in continuità. Infatti, le attività si sono concluse il 30.06.2023 e la rendicontazione a saldo del progetto è stata realizzata e presentata entro fine luglio 2023.

6. Percorso di formazione imprenditoriale SEED - Sustainable Entrepreneurial Ecosystem Development

Nel periodo da maggio ad ottobre 2023 la U.O. Valorizzazione della Ricerca e Promozione dell'innovazione si è dedicata alla progettazione e all'erogazione del programma SEED - Sustainable Entrepreneurial Ecosystem Development, un percorso gratuito di formazione multidisciplinare volto a trasmettere le competenze essenziali per avviare e gestire una attività imprenditoriale in campo tecnologico.

La Formazione Imprenditoriale dell'Università di Parma ha avuto i seguenti obiettivi:

- sostenere l'imprenditorialità;
- coltivare le competenze culturali in ambito imprenditoriale;
- diffondere nuove metodologie di studio della materia imprenditoriale;
- creare sinergie con il territorio di Parma e il tessuto imprenditoriale.

Il percorso era incardinato nel Dipartimento di Ingegneria e Architettura mentre la parte organizzativa è stata interamente curata dalla U.O. Valorizzazione della Ricerca e Promozione dell'innovazione dell'Area Terza Missione. Nel concreto, il programma SEED si è configurato come un percorso di formazione teorico-pratico multidisciplinare con oltre di 50 ore di didattica frontale e un workshop finale che ha compreso circa 10 ore di preparazione di un elaborato concordato con i docenti e diverse ore di mentoring e networking. Il programma si è articolato in 6 moduli diversi composti da un totale di 25 lezioni tenute da docenti dell'Università degli Studi di Parma e da comprovati esperti in materia:

1. Soft skills;
2. Marketing;
3. Economia;
4. Privacy e tutela dell'innovazione;
5. Tecnologia;
6. Sostenibilità.

Il percorso, rivolto a spin-off, dottorandi, neodottori di ricerca e assegnisti di ricerca, a cui era possibile accedere tramite Avviso pubblico, ha visto l'ammissione di 13 candidati e circa 10 uditori. Per la progettazione delle attività, la U.O. Valorizzazione della Ricerca e Promozione dell'Innovazione si è avvalsa inoltre di un Comitato Tecnico composto da due membri esterni, afferenti rispettivamente ad ART-ER e alla Fondazione Golinelli, oltre che dal Direttore scientifico del corso, dal Dirigente dell'Area Terza Missione e da un docente di economia dell'Università di Parma.

A conclusione dell'edizione 2023 del percorso, è stato organizzato in data 18 ottobre 2023 un workshop in cui i partecipanti hanno presentato al Comitato Tecnico del corso il proprio progetto imprenditoriale innovativo, dopo una fase di mentoring con docenti in materie economico-aziendali dell'Università di Parma.

Al termine del programma è stata redatta inoltre una "Scheda di Valutazione" la quale è stata somministrata ai partecipanti con lo scopo di valutare i risultati di apprendimento, il raggiungimento degli obiettivi didattici, l'efficacia della formazione erogata al fine di avviare eventuali azioni di miglioramento e perfezionamento del programma.

Attualmente, l'edizione 2024 di SEED è in fase di progettazione e verrà inserita nel programma e nella struttura del corso la modalità di integrare sinergicamente tale percorso con il progetto Ecosister e con il percorso StartCup della Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con ART-ER.

PARMA FOOD BUSINESS INCUBATOR

Nel 2019 sono state poste le basi per lo sviluppo di un ulteriore strumento di supporto alle start-up e alla loro crescita sul mercato: è stato ottenuto un finanziamento POR FESR di 1 milione di euro per la riqualificazione di un edificio destinato ad ospitare il primo incubatore di impresa dell'Università degli Studi di Parma. Il forte network internazionale che può vantare l'Ateneo, in particolare attorno alla ricerca scientifica in ambito agroalimentare, è stato uno degli elementi determinanti per il raggiungimento di questo risultato.

Il Parma Food Business Incubator si configura come il primo incubatore di imprese in ambito agroalimentare che sorge nella capitale della Food Valley. La scelta strategica dell'Ateneo è stata quella di ristrutturare la "Barchessa" del podere Campagne, nei pressi della futura sede della Scuola di Studi Superiori in Alimenti e Nutrizione, creando così un'infrastruttura perfettamente complementare al Food Project di Ateneo e in forte continuità con le attività di ricerca industriale del Tecnopolo di Parma. Il Parma Food Business Incubator è stato pensato per ospitare fino a 7 spin-off, al fine di favorire, anche dal punto di vista del supporto logistico e strumentale, lo scambio di conoscenze ed esperienze tra impresa e università, incentivando contestualmente lo sviluppo di nuove imprese tecnologiche e innovative nel settore agroalimentare.

Tra gli obiettivi strategici della nuova infrastruttura, figurano:

- sostenere il trasferimento tecnologico dell'Università, in particolare nel settore agrifood;
- agevolare la diffusione della "cultura imprenditoriale" all'interno dell'Ateneo, con l'obiettivo di incentivare le relazioni con il territorio nell'ambito degli ecosistemi dell'innovazione e di promuovere e sostenere la nascita e la prima fase di sviluppo degli Spin-off universitari, in particolare nel settore agrifood, basati su idee imprenditoriali ad elevato tasso di innovazione e con un forte collegamento con la ricerca universitaria;
- garantire un "servizio di incubazione" dedicato ai propri Spin – off, costituendi, e/o attivi da meno di un anno, a prescindere dalla tipologia, anche tramite una struttura amministrativa dedicata.

Nel 2023, mentre erano in corso i lavori di ristrutturazione dell'edificio, è stato finalizzato il "Regolamento per l'accesso ai locali del Parma Food Business Incubator – PFBI", il quale regola il funzionamento e l'operatività della struttura. Il Regolamento è stato emanato con Decreto Rettoriale n. 1732/2023, Prot. n. 252053 del 22/09/2023.

Si prevede di inaugurare la struttura e avviarne l'operatività nel corso del primo semestre 2024.

7. Eventi di networking con il tessuto imprenditoriale

▪ Tavolo di Coordinamento della Ricerca Industriale di Ateneo (TACRI)

Il Tavolo di Coordinamento della Ricerca Industriale di Ateneo (TACRI) è stato istituito nel dicembre 2018 (D.R. n. 2952 del 3/12/2018, Prot. n. 239551) ed è finalizzato ad assicurare il coordinamento strategico e operativo tra le principali rappresentanze delle realtà produttive dei contesti di riferimento locale, regionale, nazionale e internazionale dell'Università di Parma, ed i vari attori che all'interno dell'Ateneo operano nell'ambito della ricerca industriale, sotto il coordinamento del Rettore per la Terza Missione.

Nell'anno 2023 sono state organizzate due riunioni del Tavolo. La prima, realizzata in data 23.01.2023, in configurazione regionale, ha avuto come focus la condivisione di riflessioni alla luce del Bando FESR, dedicato a supportare i progetti di ricerca industriale dei Laboratori della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente 2023-2024. La seconda, che ha avuto luogo il 12.04.2023, in configurazione plenaria, si è focalizzata sulle opportunità per le imprese in collaborazione con l'Ateneo di Parma, alla luce dei bandi PNRR.

▪ Tecnopolo di Parma

Attraverso le attività del Tecnopolo di Parma, nel corso del 2023, la U.O. Valorizzazione della Ricerca e Promozione dell'Innovazione ha curato i seguenti eventi:

- R2B – RESEARCH TO BUSINESS 2023: partecipazione con stand fisico condiviso con gli altri Tecnopoli della Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia-Romagna e organizzazione di due workshop: "CIPACK: materiali innovativi per il packaging sostenibile" e "CICCREI: Materiali sostenibili e a ridotto carbon-footprint per le pavimentazioni stradali"; partecipazione con gli altri Tecnopoli alla tavola rotonda: "Tecnopoli e imprese: il ricercatore industriale come acceleratore di innovazione";
- Fiera internazionale della tecnologia alimentare e delle bevande CIBUS TEC 2023: stand fisico brandizzato Tecnopolo di Parma e Università di Parma; organizzazione e promozione nell'ambito della Fiera del convegno "L'Università di Parma come acceleratore di innovazione per le imprese del territorio, sui temi del packaging e della meccanica alimentare, avente come relatori i ricercatori dei Centri RAT CIPACK e SITEIA.PARMA;
- Organizzazione del workshop conclusivo del percorso di formazione imprenditoriale di Ateneo "SEED 2023 – "Sustainable Entrepreneurial Ecosystem Development Program";
- Promozione e partecipazione al Job Day 2023 dell'Università di Parma con il proprio stand;
- Partecipazione alla Notte dei Ricercatori 2023, con due laboratori dedicati al packaging sostenibile e alle nuove frontiere nella diagnosi e cura dei tumori mediante cellule fotoniche, animati dai ricercatori del Centro RAT CIPACK;
- Promozione e partecipazione alla finale di Start Cup Emilia-Romagna Ecosister Day 2023;
- Promozione dello Startup Weekend Parma 2023;
- Partecipazione al workshop Unipr "Ecosister: from student to startup" e organizzazione dell'intervento di alcuni ricercatori partecipanti alle precedenti edizioni del percorso di formazione imprenditoriale di Ateneo (Parma E-Lab 2021 e SEED 2023);
- Partecipazione alle riunioni di coordinamento dei Tecnopoli dell'Emilia-Romagna, sia on-line che in presenza presso la sede di ARTER a Bologna ed il Tecnopolo di Reggio-Emilia.

▪ CIBUS TEC

Per beneficiare degli stimoli provenienti dagli stakeholder territoriali e potenziare le relazioni con il tessuto socioeconomico in cui è inserita, l'Università si fa promotrice di molteplici occasioni di scambio, anche nella cornice di eventi istituzionali.

Il Tecnopolo di Parma, in sinergia con le altre iniziative realizzate all'interno dell'Ateneo, contribuisce in larga misura a realizzare questo obiettivo, attraverso lo svolgimento di un'intensa attività di promozione, l'organizzazione di incontri di orientamento con singole aziende per censire i loro fabbisogni di innovazione e favorire l'incontro con l'offerta di ricerca dell'Ateneo, l'accoglienza di delegazioni nazionali e internazionali e la partecipazione ad eventi e fiere.

Un importante contributo al raggiungimento di tali obiettivi si è avuto con la partecipazione dell'Università di Parma e del Tecnopolo alla manifestazione CIBUS TEC, appuntamento fieristico dedicato alla tecnologia alimentare e delle bevande, svoltosi a Parma dal 24 al 27 ottobre 2023.

Durante i giorni di fiera, accanto allo staff della U.O., i ricercatori dei Centri di ricerca del Tecnopolo di Parma che si occupano nello specifico di ricerca e innovazione in ambito food & beverage, in particolare il centro CIPACK e il Centro SITEIA.PARMA hanno accolto le imprese visitatrici, cercando di passare in rassegna in modo preliminare ai bisogni di innovazione delle stesse, le quali sono state poi approfondite in incontri separati in seguito alla manifestazione. Nel corso della fiera sono stati raccolti 66 contatti di imprese ed enti di ricerca.

Il 26 ottobre, è stato inoltre organizzato nella cornice della fiera l'evento "l'Università di Parma come acceleratore di innovazione per le imprese del territorio", strutturato in due workshop tematici che hanno ripercorso i case studies di successo sui temi del packaging e della meccanica alimentare, esplorando alcuni progetti di ricerca e percorsi di collaborazione avviati attraverso le testimonianze di alcune imprese partner. L'evento ha visto la partecipazione di oltre 50 persone, in larga misura imprese.

8. Brevetti

Nel corso dell'anno 2023 è stata depositata la seguente domanda di brevetto italiana a titolarità esclusiva dell'Università di Parma: Nido artificiale per formiche e artropodi e procedimento di realizzazione di detto nido", n. 102023000026409, di cui sono inventori i proff. Donato Grasso e Daniele Giannetti del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale.

Durante l'anno 2023 sono stati negoziati i seguenti contratti aventi ad oggetto la disciplina della contitolarità dei diritti patrimoniali derivanti da brevetto, ovvero la valorizzazione di brevetti di proprietà dell'Università di Parma: Agreement on ownership of intellectual property rights con proff. Blom e Papadakos;

1. Invention administration agreement con Università degli Studi di Milano e CROMED Research and Services Ltd;
2. Accordo di gestione congiunta di brevetto con Humanitas Mirasole S.p.A.;
3. Accordo per il deposito, la gestione, l'utilizzo e lo sfruttamento patrimoniale di una domanda di brevetto con Università degli Studi di Modena e Reggio-Emilia;
4. Co-ownership agreement con Università di Losanna;
5. Accordo di cessione del brevetto n. 10200000013720 e relative estensioni internazionali;
6. Contratto di cessione dei diritti patrimoniali derivanti dal brevetto n. PCT/IB2022/051253;
7. Contratto di cessione dei diritti patrimoniali derivanti da brevetto n. 102015000038896.

